

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui (Udienza 21 Maggio) — Novelli Luigi, abitante valle Erro, molino di Pareto, comparve innanzi al Tribunale, imputato di furto e ricettazione in danno di Mignone e Gilardi, abitanti valle d'Erro. Si trattava di certi bottiglioni e di uva che un figlio del Gilardi aveva venduto al Novelli.

Il Tribunale condannò Novelli Luigi a cinque mesi di carcere e multa col beneficio della sospensione della sentenza a condizione che Novelli paghi danni e spese.

Difesa: avv. Braggio e Persi.

Parte civile: proc. Costa e avv. Bisio.

— (Udienza 25 Maggio) — Comparve dinanzi ai Giudici Serracano Giuseppe, imputato di appropriazione indebita qualificata, per avere, in qualità di calzolaio, usato cuoio affidatogli da Cannonero, calzolaio di questa città.

Il Tribunale ritenne provata l'appropriazione indebita qualificata e condannò il Serracano a 6 mesi di carcere e danni verso la parte civile da liquidarsi in separata sede.

Parte civile avv. Giardini.

Difesa avv. Bisio.

Serracano è già ricorso in appello.

— **Contravvenzione al Codice Civ.** — I sigg. Doglio Cav. Francesco e Giovanni Giachero di Mombaruzzo, nelle loro rispettive qualità di Ufficiale dello Stato Civile e di applicato di Segreteria di quel Comune, erano chiamati a rispondere della contravvenzione di cui agli art. 124 e 125 Cod. Civ., per avere proceduto alle pubblicazioni e poscia unito in matrimonio gli sposi Belli Alfredo di anni 24 e Baucchia Isabella, senza che all'Ufficio constasse del consenso della madre dello sposo.

L'ufficio invero aveva ritenuto erroneamente che fosse elemento sufficiente a dispensare dal consenso della madre, una fede medica attestante che la stessa trovavasi in letto ammalata; mentre l'impossibilità alla manifestazione del consenso a cui accenna l'art. 63 C. Civ. e che rende sufficiente quello di uno solo dei genitori, deve essere assoluta e permanente, quale sarebbe un'infermità mentale.

La difesa sosteneva non potersi ritenere responsabile della contravvenzione il Giachero per la sua qualità di applicato di Segreteria, per essere le sanzioni della legge in materia esclusivamente comminate all'Ufficiale dello Stato Civile: ed in fatto il Tribunale dichiarava non luogo in confronto del Giachero, accordando il beneficio della legge condizionale per il cav. Doglio.

Difensore: Avv. Edoardo Cervetti.

Corte d'Assise di Alessandria — Il giorno 22 scorso comparve innanzi alla Corte certo Robilio Pietro, nativo di Mioglia, imputato di violenza carnale e mancato omicidio in danno di Caprio Luigia di ignoti.

Il Robilio da circa due anni costringeva a congiunzione carnale la quindicenne fanciulla, avendola deflorata. Un giorno, in una cascina di Spigno, avendogli essa detto che non voleva più saperne di lui, il Robilio, uomo di 35 anni, afferrò le molle della cucina e colpì più volte la fanciulla al capo, ferendola gravissimamente con pericolo di vita. Non contento di ciò, con un coltello le vibrò dodici coltellate in diverse parti del corpo. Una di tali coltellate fu così potente che la punta della lama, avendo incontrato un osso, si ruppe. Alle grida strazianti della fanciulla, mentre la belva umana fuggiva, accorse gente che trovò la vittima tutta coperta di sangue. Malgrado la gravità delle ferite, due delle quali produssero pericolo di vita, la giovanetta guarì.

Rinviato al giudizio delle Assise, il Robilio, che durante l'istruttoria aveva parlato difendendo abilmente, alla udienza si chiuse nel più assoluto mutismo.

La difesa di lui sostenne l'infermità mentale al momento del fatto. Ma i giurati ammisero solo la seminfermità mentale.

In base a tale verdetto il P. M. chiese alla Corte la condanna a nove anni di reclusione.

Avendo la difesa ripresa la parola a pro' del giudicabile, chiese riduzione di pena.

La Corte pronunciò sentenza e condannò il Robilio a sei anni di reclusione.

La Congregazione di Carità si era costituita parte civile con l'avv. Porra.

Difesa avv. Bisio.

Numeri del Lotto

Nostro telegramma particolare)

Estr. di Torino del 26 Maggio

58 - 71 - 19 - 34 - 56

CENNI BIBLIOGRAFICI

Coi tipi dello Stabilimento Musicale *Carisch e Jänichen* di Milano, Via Giuseppe Verdi, Num. 9, in occasione dell'apertura dell'Esposizione di Milano 1906 per l'inaugurazione del nuovo valico del Sempione, è uscita una composizione di A. Leonardi dal titolo « *Marcia Sempione* ».

L'edizione è nitida ed elegante, e la copertina artistica, raffigurante una delle più splendide vedute dell'Esposizione stessa.

La *Marcia Sempione* è pubblicata per Pianoforte solo (L. 1,50 netto) e per Pianoforte a 4 mani (L. 2,— netto), per Violino e Pianoforte, per Mandolino con o senza accompagnamento, come pure per Orchestra, Orchestra, Banda completa, Banda piccola ecc. — e trovasi in vendita presso gli editori e tutti i negozi di musica.

La Settimana

Al Politeama Garibaldi per poche sere abbiamo avuto la Compagnia del Circo Manetti che svolse un scelto programma di numeri addirittura meravigliosi. Reiterati applausi salutarono tutti gli artisti che alla valentia aggiungevano un'insuperabile eleganza di costume.

Bravi i giocolieri *Les Vichy* che da ogni movimento ricavano un esercizio di estrema precisione. Grande favore incontrarono pure *Les Banola* e la *Troupe Fiochi*, gli uomini volanti. Dentatura e muscoli d'acciaio dimostrarono *Les Leons*; ottimi nel lancio del cappello e negli altri esercizi d'acrobatica i *Fratelli Nava*; non dimentichiamo *Miss Aimée* forte ed agile sul trapezio.

A tutto ciò va aggiunta la presentazione di cinque orsi bianchi e di due orsi neri domati dal sig. Robert. A questo proposito notiamo che martedì lo spettacolo fu reso più interessante ed emozionante dall'entrata nella gabbia del signor F. Gabbello, il quale declamò con voce ferma il sonetto dei Monti « *La Morte* ».

Alla Troupe Manetti un cordiale arrivederci.

Per la settimana ventura il solerte impresario sig. Ivaldi ci annunzia un eccellente spettacolo lirico. Si rappresenteranno le opere: *Rigoletto* e *Ballo in Maschera*.

Uno spettacolo triste fu quello offerto due o tre sere fa da una povera demente, che girava all'impazzata per via Vittorio Emanuele, piazza delle Terme ecc., seguita da un centinaio di ragazzi e di monelli che le davano la baia.

L'infelice era stata stracciata anche delle vesti, e non presentava certo l'aspetto più decente. Seguitò la sua corsa folle per un'ora senza che una guardia (ricercata affannosamente persino da ciclisti) comparisse a por termine a quello sconcio indegno di una città civile e che destava la pietà insieme e l'indignazione di ogni animo ben nato.

L'assenza eterna delle guardie nel centro della città, fu oggetto degli universali aspri commenti; e su questo tema ci riserviamo di tornare la prossima volta per invocare quei provvedimenti che appaiono di assoluta ed impellente necessità in questo infelicitissimo corpo.

Ma non restiamo intanto dall'esprimere il nostro profondo dolore nel dover pur sempre constatare come nella maggioranza delle famiglie si curi così poco l'educazione dei bambini da permettere, diremmo quasi, da imporre ad essi la palestra della strada e della piazza, dove ogni gentile sentimento di pietà viene pervertito dai più ignobili esempi.

Perché quello di mercoledì sera fu veramente spettacolo indegno.

La tavolozza del prof. Micheli — Un vero godimento estetico prova chi s'indugia un qualche po' innanzi a quegli squisiti bozzetti che il prof. Micheli, cortesemente e modestamente, fa osservare all'amico visitatore. Godimento che s'accresce ad ogni istante in chi, come il sottoscritto, è delle nostre parti perché egli vede riprodotti, con finissima arte, i più belli e poetici punti della nostra campagna, di cui il prof. Micheli è addirittura entusiasta. Son luci sempre diverse che appaiono al nostro occhio: ora gli ultimi bagliori d'un tramonto, ora le calde tinte d'un meriggio, ora i pallori d'una triste mattinata. E l'espressione d'ogni quadro si ripercuote subito nel nostro animo perché maestro preferito del Micheli è il vero; a questo egli si attiene evitando dalle sue tele ogni forma di manierismo che, in qualunque genere d'arte, guasta sempre, proprio come guastano i modi affettati in una bella persona.

I lavori del prof. Micheli furono bene

accetti in ogni mostra artistica ed anche quest'anno all'Internazionale di Milano figurano due delle sue migliori tele.

All'egregio artista i sinceri ringraziamenti d'un ammiratore.

Pino Orsicala.

Alla stazione ferroviaria — Ora che si stanno allestendo tanti lavori di riparazione, non sarebbe male che una pietosa spazzola passasse almeno una volta per settimana sui vetri che separano l'ufficio di distribuzione dei biglietti dal pubblico. Al forestiere ed anche all'indigeno non deve certo parer cosa decente lo strato di polvere che da anni colà è ammassato. Speriamo si provveda presto a questo inconveniente.

Ponte Carlo Alberto — All'ufficio tecnico della provincia dovrebbe premere di tenere in buon ordine il ponte sulla Bormida, ma pare invece che si pensi ben altrimenti. Il parapetto in ferro che va arrugginendosi sempre più avrebbe bisogno di tanto in tanto di un buon strato di vernice. Ciò servirebbe anche all'estetica.

Oltre Bormida - Albergo Genova — Il nuovo proprietario, sig. Gaia Federico, nel riaprire il simpatico ritrovo, da persona conoscitrice delle esigenze richieste da chi si reca ad una stazione di cura, trasformò completamente lo stabile con radicali miglioramenti.

Dalla poco estetica veranda trasse un elegantissimo salone capace di qualche centinaio di persone, ammobiliò a nuovo ogni camera, fece ovunque abbellimenti coll'arredare di fiori e piante la spianata fronteggiante ed i sentieruzzi che conducono all'esercizio, col costruire una comoda scala, che sarà certamente balsamo per quelli che non hanno le gambe atte ad esercizi acrobatici.

Sabato scorso i coniugi Gaia vollero festeggiare l'inaugurazione dell'Albergo, invitando ad un pranzo (veramente signorile e per le vivande squisite e pel sontuoso addobbo) amici e conoscenti acquisi. E questi, com'è facile immaginare, accorsero più che volentieri. Gli auguri formulati, a fin di tavola, dall'avv. Costa, dall'avv. Scuti e dal sig. Broglia, troveranno certo pratico riscontro, in quanto non mancherà alla moderna iniziativa il più lieto successo.

Il servizio tramviario in quest'anno è notevolmente migliorato.

Un radicale cambiamento subirono i carrozzoni muniti ora di nuove tende e cuscini e dipinti a simpatiche tinte.

Gli stessi conduttori hanno indossato una divisa di tela filettata in rosso ed hanno smesso quella brutta réclame del vociare continuamente.

Alla società tramviaria i nostri ringraziamenti.

Avviso di Concorso — È aperto un concorso a 15 posti di alunno di 1ª categoria nell'amministrazione carceraria e dei riformatori.

Gli aspiranti, che dovranno essere muniti della laurea in giurisprudenza, potranno presentare le loro domande alla R. Prefettura di Alessandria non più tardi del 15 Giugno p. v.

Per altre notizie essi potranno rivolgersi a questa Sotto-Prefettura.

Rettifica — Nell'avviso di smarrimento di cambiale, pubblicato nel numero scorso, bisognava leggere che la cambiale rinvenuta portava la firma di Moraglio Giovanni, non di Moraglio Carlo.

Stato Civile

Dal 19 al 25 Maggio 1906.

Nasce

Maschi 6 — Femmine 4 — Totale N. 10.

Decessi

Pallavicini Eleonora, di mesi 1, giorni 23, da Acqui.

Pesce Giuseppe, d'anni 56, contadino, da Rossiglione.

Porta Giovanni, d'anni 55, contad., da Acqui.

Merlo Maria, di mesi 8, da Acqui.

Bolla Teresa, d'anni 60, contad., da Acqui.

Più 3 nati morti.

Matrimoni

Roatta Giuseppe, cocchiere, da Torre Mondovì, con Cuttica Angela, casalinga, da Acqui.

Ferrando Domenico, contad., da Cremolino, con Giacobbe Maria, contad., da Acqui.

Buffa Enrico, giornaliero, da Visone, con Cavallero Emilia, contadina, da Acqui.

Pubblicazioni di Matrimonio N. 9.

S. DINA, Gerente Responsabile

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA

CERCASI

AGENTE PRINCIPALE per Circondario d'Acqui, da Società Assicurazioni primo ordine rami Vita, Incendi, Infortuni. Scrivere M 424 fermo posta GENOVA.

43

Occasione

Da vendere CUCINA a GAS completa con forni e vasca acqua a prezzo convenientissimo. Rivolgersi a questa Tipografia.

Cassa M. C. Italiana Pensioni

A questa potente Società possono associarsi coloro che pensano al proprio avvenire. L'illustre prof. Peano conchiuse che la pensione annua sarà di lire duecento per quota dopo venti anni di pagamento. Si può fare l'associazione fino a cinque quote e si pagano L. 1,15 - 2,20 - 3,30 - 4,35 e 5,40 al mese.

NB. — A coloro che si associeranno con tutto Giugno il sottoscritto Agente ridurrà la sua provvigione del 50 0/0.

GIOVANNI A. ROSSELLO, Proc.

Piazza Addolorata, 5.

MALATTIE DELLE VIE URINARIE

Reni, Vesicola, Prostata, Uretra

DOTTOR S. COLOMBINO

SPECIALISTA

già assistente del Prof. Guyon a Parigi.

TORINO

Via Orto Botanico — 30.

NEGOZIO DI MERCERIE

Barosio Costantino

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Lampade - Lampadari - Cucine

- Stufe - Becchi incandescenza

- Accenditori - Vetrerie Iena

infrangibili.

GAS Reticelle primarie marche

Becchi incandescenza « novità »

a fiamma rovesciata.

M. LASTOND - ACQUI, Corso Bagni.

MOTOCICLETTA

come nuova, di primaria marca, supera qualunque salita; completa con accessori.

PREZZO D'OCCASIONE

HP 2 3/4, GARANTITI

Presso Verdesse Luigi, negoziante velocipedi - Acqui.

VENDESE

in territorio di MONTALDO BORMIDA

ELEGANTE PALAZZINA di tre piani,

solaio, terrazza e cantina, il tutto formante

due appartamenti divisi con attiguo terreno

coltivato a vigna ed a frutteto di are 44

circa. Affare convenientissimo. Per trattative

e schiarimenti rivolgersi all'Avv. Chiaborelli

in Acqui.

Gabinetto Medico Chirurgico

DEL

DOTT. ACHILLE ZOJA

Specialista Malattie Segrete e della Pelle

Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Visita in Acqui tutti i Martedì dalle

ore 9 alle 14, Via Garibaldi, angolo Via

San Giuseppe, dirimpetto alla Farmacia

Sburlati, già Piacenza.

Tutti gli altri giorni visita in Ales-

sandria Via Faà di Bruno N. 7.

Non più medicine a chi usa

abitualmente le TAVOLETTE

LAPPONI di cui all'avviso in

testa alla IVª pagina.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20)

Camera mobiliata da affittare, via alla Madon-

nina — Rivolgersi a questa Tipografia.

Da affittare al presente 5 camere con solaio, al

piano secondo della casa Bellati, negoziante

in Vini, Corso Bagni.

Alloggio di 6 e 2 camere da affittare pel 1. Set-

tembre ed anche subito - Casa Aymar Pietro.

Alloggio di cinque camere con gas, al 1º piano,

in casa avv. Marengo.

Alloggio da affittare — Casa Eredi S. DeBene-

detti - Piazza Umberto I.

Cinque Camere da affittare per il 1º prossimo

Settembre - Secondo piano - Via dei Ferrai.

Rivolgersi al Dottor Ottolenghi.

Ampia cantina da affittare al presente e vasi

vinari in ottimo stato da vendere. Rivolgersi

al proprietario sig. Zannone Pietro.

Da affittare alloggio di 7 camere al secondo

piano Via Jona Ottolenghi ed un locale al

piano terreno uso magazzino — Casa già del

Avv. Traversa.